

Da oggi, mercoledì 1 settembre, nuove regole per il green pass

È obbligatorio per trasporti, scuola e università. Le limitazioni in montagna



01 Settembre 2021 Green pass, ecco le nuove regole in vigore da mercoledì 1 settembre al 31 dicembre 2021. La certificazione è necessaria per salire su aerei, navi e traghetti che collegano regioni diverse. Sono escluse le imbarcazioni che si spostano tra le due sponde dello stretto di Messina.

Serve anche per viaggiare su treni Intercity, Intercity Notte e Alta Velocità (sono esclusi i treni regionali) e sugli autobus che collegano due o più regioni, compresi quelli usati per il noleggio con conducente. Obbligatoria sempre la mascherina.

La verifica della certificazione verde è effettuata a bordo treno all'atto di controllo del biglietto. Nel caso in cui il viaggiatore non la esibisca o risulti essere non veritiera, il viaggiatore viene invitato a spostarsi in una zona riservata ai passeggeri senza certificazione verde e dovrà scendere alla prima fermata utile.

La capienza è all'80%. È consentita la capienza massima a bordo dei treni a lunga percorrenza esclusivamente nel caso in cui sia garantito un ricambio di aria almeno ogni 3 minuti e l'utilizzo di filtri altamente efficienti.

Il green pass non è obbligatorio nel trasporto pubblico locale, sia nelle regioni in zona bianca sia in quelle in zona gialla, con la capienza massima fissata all'80% per treni e autobus locali. Obbligatoria sempre la mascherina.


Per salire su taxi e auto a noleggio con conducente, non è necessario, perché sono considerati trasporti locali.

Il green pass deve averlo tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario e gli studenti universitari, se seguono le lezioni in presenza. Sono esclusi dall'obbligo gli studenti minorenni. Gli allievi delle "istituzioni di alta formazione musicale e coreutica, e per le attività delle altre istituzioni di alta formazione collegate all'università" dovranno avere il green pass.

Nei comprensori sciistici, per le seggiovie la capacità di riempimento è del 100%, con uso obbligatorio di mascherina. La portata è ridotta al 50% se le seggiovie vengono utilizzate con la chiusura delle cupole paravento.

Per le cabinovie e le funivie capacità di riempimento non superiore al 50% e obbligo di mascherina. Non sono previste limitazioni per le scivole e i tappeti di risalita. Le precedenti capienze massime di riempimento del 50% “potranno essere elevate all'80% - viene aggiunto - nel caso in cui disposizioni legislative introducano, per tali mezzi di trasporto, l'obbligatorietà della certificazione verde Covid-19?.

Fino al 30 settembre chi ha fatto due dosi del vaccino italiano Reithera è esentato dall'obbligo del green pass. Chi ha fatto una sola dose del siero italiano, deve fare il richiamo con un vaccino riconosciuto per ottenere la certificazione verde.

Il green pass viene rilasciato dopo il vaccino anti-Covid, dopo la guarigione dalla malattia oppure dopo un test molecolare o antigenico negativo, ed è scaricabile dal sito apposito predisposto dal Governo, attraverso il fascicolo sanitario elettronico oppure dalle app Immuni ed Io. Oppure rivolgendosi al proprio medico. 

© copyright la Cronaca di Ravenna